

Catanzaro, 18 gennaio 2011

Ai colleghi dell’Agenzia delle Entrate
della Calabria

Alle Organizzazioni Sindacali Regionali

Oggetto: *progressioni economiche (accordo del 22 dicembre 2010), e procedure per la selezione delle posizioni organizzative ex art. 17 CCNI e degli incarichi di responsabilità ex art 18 CCNI (informativa alle OO.SS).*

Com’è noto, sul finire dello scorso anno, l’Agenzia delle Entrate ha perfezionato – dopo un lungo confronto con le organizzazioni sindacali dei lavoratori – un percorso che porterà, secondo logiche selettive, un notevole numero di colleghi ad avanzare economicamente nella fascia professionale di appartenenza o nella loro generalità a poter partecipare a procedure selettive finalizzate ad individuare i responsabili di importanti articolazioni organizzative delle Direzioni Provinciali, di rango non dirigenziale.

Nel dettaglio non posso che rinviare ai testi dell’accordo, dell’informativa e della direttiva puntualmente pubblicate sulla Intranet nazionale.

Sul contenuto delle procedure voglio solo dire poche cose:

- i) Che saranno un’occasione di crescita per la nostra Organizzazione e che in tale occasione l’Agenzia “guarderà in faccia” le persone che vi parteciperanno, tenendo conto il più obiettivamente possibile della loro storia professionale e dell’apporto che queste hanno dato e danno quotidianamente al buon esito delle missioni istituzionali dell’Amministrazione;

- ii) Che i profili, talora indubbiamente discrezionali, che caratterizzeranno le valutazioni, non sfoceranno mai ed in alcun modo in approcci arbitrari o con carenze di motivazioni trasparenti e comprensibili.

Sotto questo profilo, mi sento di rassicurare non solo tutti i colleghi, ma anche quelle Organizzazioni Sindacali che non hanno firmato l'accordo e quindi non hanno, quanto meno integralmente, condiviso la proposta dell'Agenzia. Voglio rassicurarli rispetto al fatto che in Calabria le procedure in questione avranno l'unico obiettivo di valorizzare le migliori professionalità dei nostri Uffici, facendole progredire dal punto di vista economico, affidando (o confermando in capo a) loro una importante funzione organizzativa. Il tutto secondo una logica di piene e pari opportunità.

Pur essendo ogni valutazione di per sé connotata da inevitabili aspetti di soggettività, e quindi non aprioristicamente immune da critiche o dissensi, credo che in questa Regione, da anni, tutte le occasioni per fare una selezione siano state correttamente gestite e abbiano fatto emergere valori reali che hanno indubbiamente migliorato la qualità del nostro lavoro.

Non si tratta, né si tratterà, come pure da qualche parte si è argomentato, di “fidelizzare” i quadri ai dirigenti dell'Agenzia (nella specie, ai Direttori Provinciali o al Direttore Regionale) ma, casomai, di “fidelizzarli”, ancora più di quanto non facciano normalmente, rispetto alla cura attenta e puntuale dell'interesse pubblico che l'Agenzia delle Entrate è chiamata ad assicurare.

Su tali questioni intendiamo avere, come DR Calabria, un confronto pieno ed approfondito con tutte le Organizzazioni Sindacali, pur tenendo conto delle prerogative che competono in via esclusiva all'Amministrazione.

Un cordiale saluto ed un augurio di buon lavoro.

IL DIRETTORE REGIONALE
Antonino Di Geronimo*

**firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, d. lvo n. 39/93*